

# PAGLIACCI

di Ruggero Leoncavallo



## PRESENTAZIONE

## TRAMA

## LIBRETTO ITA-ENG

PROLOGO

ACT I

ACT II

## PRODUZIONE

DIRETTORE

REGISTA

FILARMONICA

CORALE



**Lavori Idraulici ed Edili di Vagaggini M.**

via della Posta 61  
53023 Castiglione d'Orcia (SI)  
P. Iva: 01089420523  
C.F.: VGGMCL67C06A006N  
Tel. 3290921056 - 3342915133  
vagagginim@yahoo.it



**CORAZZI**  
MOBILI & ARREDO



*Hotel Giardino*

info@hotelgiardinoamiata.com



STUDIO DENTISTICO  
ASSOCIATO  
MORAZZINI FUSO



*Company Ad Meata Synergies*

**OLTRE IL RISPARMIO S.A.S.**

**Casalinghi, articoli da regalo, profumeria,  
igiene della persona e della casa, giocattoli**

via Arno, 4 - 53012 Abbadia S. Salvatore (SI)  
tel./fax 0577.775043 - email: oltreilrisparmio@gmail.com - p.iva: 01308950524



---

# PRESENTAZIONE

L'opera Pagliacci fu rappresentata per la prima volta a Milano il 21 maggio 1892, diretta da un giovane e poco conosciuto Arturo Toscanini, e ottenne subito un grande successo. Nel giro di due anni fu tradotta in molte lingue europee e, per via della sua brevità (circa un'ora), fu spesso accoppiata ad un'altra breve opera di stampo verista, Cavalleria Rusticana di Mascagni.

Stando alle parole dello stesso compositore, l'opera si ispira a un delitto realmente accaduto a Montalto Uffugo, in Calabria, dove il padre di Leoncavallo esercitava la professione di magistrato e dove il compositore visse alcuni anni da bambino. Secondo i documenti dell'epoca, il tutore di Leoncavallo, Gaetano Scavello, era in relazione con una donna del luogo, della quale era innamorato anche un certo Luigi D'Alessandro: questi, geloso della donna e insultato pubblicamente dal tutore, la notte del 5 marzo 1865 accoltellò Scavello all'uscita da un teatro, aiutato dal fratello Giovanni; la vittima morì poche ore dopo, ma fece i nomi degli assassini, che furono condannati dal padre di Leoncavallo. Il compositore in seguito affermò che l'assassinio si svolse sotto i suoi occhi e che fu eseguito da un pagliaccio che aveva appena ucciso la propria moglie.

---

## TRAMA

In un paese arriva una piccola compagnia teatrale composta da Canio, il capocomico che interpreta il ruolo di Pagliaccio della Commedia dell'Arte, Beppe, Tonio e Nedda, un'orfana che Canio aveva raccolto dalla strada e che lei aveva sposato per gratitudine. La ragazza si innamora di un contadino del paese, Silvio, e pianifica con lui di fuggire dopo lo spettacolo. Anche Tonio, uomo dall'aspetto sgradevole, è innamorato di Nedda, ma viene da lei respinto con scherno e, scoperta la tresca della ragazza, si vendica svelando a Canio il tradimento. Il capocomico, orgoglioso e violento, non riesce a scorgere chi sia l'amante della moglie e cerca di ottenere il nome da Nedda, che rifiuta. Interviene Beppe a calmare gli animi e a ricordare che sta per cominciare la commedia. Canio, sconvolto e fuori di sé, cerca di prepararsi per il ruolo di Pagliaccio, ma durante la messa in scena, interpretando proprio una scena da marito tradito, non riesce a controllarsi e minaccia Nedda per scoprire il nome dell'amante. Il pubblico inizialmente applaude, credendo che il tutto faccia ancora parte della commedia; mentre la situazione degenera, in mezzo alla sgomento generale, Canio pugnala Nedda e uccide anche Silvio, che era accorso sul palco dall'amata. Il tragico finale è sottolineato dalla frase "La commedia è finita".

---

# LIBRETTO

## Personaggi

*Nedda, attrice da fiera*

*(Colombina) - soprano*

*Canio, capo della compagnia (Pagliaccio) -*

*tenore*

*Tonio, il gobbo*

*(Taddeo) - baritono*

*Peppe, commediante*

*(Arlecchino) - tenore*

*Silvio, campagnuolo - baritono*

*Contadini e Contadine*

*La scena si passa in Calabria presso Montalto, il  
giorno della festa di Mezzagosto, fra il 1865 e il  
1870.*

## Roles

*Nedda, actress*

*(Colombina) - soprano*

*Canio, head of the troupe*

*(Pagliaccio) - tenor*

*Tonio, the "hunchback"*

*(Taddeo) - baritone*

*Peppe, actor*

*(Arlecchino) - tenor*

*Silvio, villager - baritone*

*Chorus of villagers*

*Calabria, near Montalto, on the Feast of the  
Assumption, between 1865 and 1870.*

## PROLOGO

Si può? Si può?  
Signore! Signori! Scusatemi  
Se da sol mi presento. Io sono il Prologo.  
Poiché in iscena ancor  
Le antiche maschere mette l'autore,  
In parte ei vuol riprendere  
Le vecchie usanze, e a voi  
Di nuovo inviami.  
Ma non per dirvi come pria  
"Le lacrime che noi versiam son false!  
Degli spasimi e dei nostri martir  
Non allarmatevi!" No. No.  
L'autore ha cercato invece pingervi  
Uno squarcio di vita.  
Egli ha per massima sol che l'artista  
È un uom, e che per gli uomini  
Scrivere ei deve. Ed al vero ispiravasi.  
Un nido di memorie in fondo all'anima  
Cantava un giorno, ed ei con vere lacrime  
Scrisse, e i singhiozzi il tempo gli  
battevano!  
Dunque, vedrete amar sì come s'amano  
Gli esseri umani, vedrete dell'odio  
I tristi frutti. Del dolor gli spasimi,

Urli di rabbia, udrete, e risa ciniche!  
E voi, piuttosto che le nostre povere  
Gabbane d'istrioni, le nostr'anime  
Considerate, poiché siam uomini  
Di carne e d'ossa, e che di quest'orfano  
Mondo al pari di voi spiriamo l'aere!  
Il concetto vi dissi. Or ascoltate  
Com'egli è svolto.

*(gridando verso la scena)*

Andiam. Incominciate!

## PROLOGUE

Please? Will you allow me?  
Ladies! Gentlemen! Excuse me  
if I appear thus alone. I am the Prologue.  
Since our author is reviving on our stage  
the masks of ancient comedy,  
he wishes to restore for you, in part,  
the old stage customs, and once more  
he sends me to you.  
But not, as in the past, to reassure you,  
saying, "The tears we shed are false,  
so do not be alarmed by our agonies  
or violence!" No! No!  
Our author has endeavoured, rather,  
to paint for you a slice of life,  
his only maxim being that the artist  
is a man, and he must write  
for men. Truth is his inspiration.  
Deep-embedded memories stirred one  
day  
within his heart, and with real tears  
he wrote, and marked the time with  
sighs!  
Now, then, you will see men love  
as in real life they love, and you will see  
true hatred and its bitter fruit. And you  
will hear

shouts both of rage and grief, and cynical  
laughter.

Mark well, therefore, our souls,  
rather than the poor players' garb  
we wear, for we are men  
of flesh and bone, like you, breathing  
the same air of this orphan world.  
This, then, is our design. Now give heed  
to its unfolding.

*(shouting towards the stage)*

On with the show! Begin!

**ATTO PRIMO**  
**scena prima**

UOMINI e DONNE

*(arrivando poco a poco)*

Son qua! Ritornano. Pagliaccio è là.  
Tutti lo seguono, grandi e ragazzi  
E ognun applaude ai motti, ai lazzi.  
Ed egli serio saluta e passa

CANIO

Itene al diavolo!

BEPPE

To! To! Birichino!

CORO

In aria gittano i lor cappelli diggià.  
Fra strida e sibili diggià...  
Ecco il carretto! Indietro...  
Arrivano! Che diavoleria! Dio benedetto!

TUTTI

Evviva! il principe  
Sei de' Pagliacci.  
Tu i guai discacci  
Col lieto umor.  
Evviva! Son qua!  
*ecc.*

CANIO

Grazie...

CORO

Bravo!

CANIO

Vorrei...

CORO

E lo spettacolo?

**ACT ONE**  
**scene one**

MEN and WOMEN

*(arriving in groups)*

They're here! They're back! And there's  
Pagliaccio!  
All follow him, young and old,  
and all applaud his quips and clowning.  
And he bows gravely as he passes,

CANIO

Go to the devil!

BEPPE

Take that, you rascal!

CHORUS

They throw their caps up into the air!  
Up they go, with shouts and whistles...  
Here come the cart! Make way...  
They're coming! Good God, what  
pandemonium!

ALL

Hurrah! Hurrah for the  
Prince of Clowns!  
All cares take flight  
before his merriment.  
Hurrah! They're here!  
*etc.*

CANIO

Thank you...

CHORUS

Bravo!

CANIO

I should like...

CHORUS

And the show?

CANIO  
Signori miei!

TUTTI  
Uh! Ci assorda! Finiscila.

CANIO  
Mi accordan di parlar?

TUTTI  
Oh! Con lui si dee cedere,  
Tacere ed ascoltar.

CANIO  
Un grande spettacolo  
A ventitré ore  
Prepara il vostr'umile  
E buon servitore.  
Vedrete le smanie  
Del bravo Pagliaccio;  
E come ei si vendica  
E tende un bel laccio.  
Vedrete di Tonio  
Tremar la carcassa,  
E quale matassa  
D'intrighi ordirà.  
Venite, onorateci  
Signori e Signore.  
A ventitré ore!

TUTTI  
Verremo, e tu serbaci  
Il tuo buon umore.  
A ventitré ore!

CANIO  
Via di lì.

DONNE  
*(ridendo)*  
Prendi questo, bel galante!

RAGAZZI  
*(fischiando)*

CANIO  
My friends!

ALL  
Oh! You deafen us! Stop!

CANIO  
Am I allowed to speak?

ALL  
Oh! With him we have no choice  
but to yield and listen.

CANIO  
Your able and respectful  
servant is preparing  
a great show for you  
at eleven this evening.  
You will see the madness  
of the good Pagliaccio,  
and how with a well-laid trap  
he gains his vengeance.  
You'll see the vile body  
of Tonio tremble,  
and what a heap of intrigue  
that rogue contrives.  
Come and honour us,  
ladies and gentlemen.  
At eleven tonight!

ALL  
We'll be there - and save  
your good spirits for us!  
At eleven tonight!

CANIO  
Off with you!

WOMEN  
*(laughing)*  
Take that, you fine gallant!

BOYS  
*(whistling)*  
With our compliments!

Con salute!

TONIO

*(fra sé)*

La pagherai! Brigante.

CONTADINO

*(a Canio)*

Di', con noi vuoi bere

Un buon bicchiere sulla crocevia?

Di', vuoi tu?

CANIO

Con piacere.

BEPPE

Aspettatemi,

Anch'io ci sto!

CANIO

Di' Tonio, vieni via?

TONIO

Io netto il somarello. Precedetemi.

CONTADINO

*(ridendo)*

Bada, Pagliaccio, ei solo vuol restare

Per far la corte a Nedda.

CANIO

*(ghignando, ma con cipiglio)*

Eh! Eh! Vi pare?

*(tra il serio e l'ironico)*

Un tal gioco, credetemi,

È meglio non giocarlo con me, miei cari;

E a Tonio, e un poco a tutti or parlo:

Il teatro e la vita non son la stessa cosa,

E se lassù Pagliaccio

Sorprende la sua sposa

Col bel galante in camera,

Fa un comico sermone,

Poi si calma ed arrendesi

Ai colpi di bastone!

Ed il pubblico applaude, ridendo

TONIO

*(to himself)*

You'll pay for this! Bandit!

VILLAGER

*(to Canio)*

Say, won't you come and drink

a glass with us at the cross-roads?

Come, won't you?

CANIO

With pleasure.

BEPPE

Wait for me,

I'll be with you!

CANIO

And you, Tonio, are you coming?

TONIO

I'll groom the donkey. You go ahead.

VILLAGER

*(laughing)*

Watch out, Pagliaccio, he wants to be

alone

to woo your Nedda.

CANIO

*(smiling, but with a frown)*

Ah, so! You think so?

*(half serious, half ironic)*

My friends, believe me, it's better  
not to play such games with me;

I say to Tonio, and in part to all of you

I say, the stage is one thing and life itself

another;

and if up there Pagliaccio

surprises his wife with a lover

in her chamber,

why, he delivers a comic lecture

and thereupon calms down

and submits to a thrashing -

and the public applauds to see such sport!



allegrement.  
Ma se Nedda sul serio sorprendessi,  
Altramente finirebbe la storia,  
Com'è ver che vi parlo.  
Un tal gioco, credetemi,  
È meglio non giocarlo.

NEDDA  
*(fra sé)*  
Confusa io son!

CONTADINI  
Sul serio  
Pigli dunque la cosa?

CANIO  
Io. Vi pare! Scusatemi,  
Adoro la mia sposa!  
*(Si ode un suono di cornamusa.)*

RAGAZZI  
I zampognari! I zampognari!

UOMINI  
Verso la chiesa vanno i compari.  
*(Le campane suonano a vespero.)*

I VECCHI  
Essi accompagnano la comitiva  
Che a coppie al vespero sen va giuliva.

DONNE  
Andiam. La campana  
Ci appella al Signore.

CANIO  
Ma poi ricordatevi  
A ventitré ore.

CORO  
Andiam, andiam!  
Din, don. Suona vespero,  
Ragazze e garzon,  
A coppie al tempio affrettiamoci  
C' affrettiam! Din, don!

But if I surprised Nedda in real life -  
as sure as I am speaking to you -  
the story would have a different ending.  
It's better not to play  
such games, believe me.

NEDDA  
*(to herself)*  
He bewilders me!

VILLAGERS  
You take us  
seriously, then?

CANIO  
I! Hardly! Forgive me,  
I adore my wife!  
*(the sound of bag-pipes off-stage)*

BOYS  
The pipers! The pipers!

MEN  
They are on their way to church.  
*(The church-bells sound vespers.)*

OLD PEOPLE  
They are accompanying the happy train  
of couples as they go to vespers.

WOMEN  
Come, everyone. The bell  
calls us to the Lord.

CANIO  
But be sure to remember,  
at eleven tonight.

CHORUS  
Let's go, let's go!  
Ring, bells! It is vespers calling,  
girls and lads, let us join  
in pairs and hasten now  
to church. Ring, bells!  
Yonder the sun kisses

Diggià i culmini,  
Din, don, vuol baciari.  
Le mamme ci adocchiano,  
Attenti, compar.  
Din, don. Tutto irradiasi  
Di luce e d'amor.  
Ma i vecchi sorvegliano  
Gli arditi amador.  
Din, don.  
*Ecc.*

### Scena seconda

NEDDA  
Qual fiamma avea nel guardo.  
Gli occhi abbassai per tema ch'ei  
leggesse  
Il mio pensier segreto.  
Oh! S'ei mi sorprendesse,  
Brutale come egli è. Ma basti, orvia.  
Son questi sogni paurosi e fole!  
O che bel sole di mezz'agosto!  
Io son piena di vita, e, tutta illanguidita  
Per arcano desio, non so che bramo!  
*(guardando in cielo)*  
Oh! Che volo d'augelli, e quante strida!  
Che chiedono? Dove van? Chissà?  
La mamma mia, che la buona ventura  
Annunciava, comprendeva il lor canto  
E a me bambina così cantava:  
Hui! Stridono lassù, liberamente  
Lanciati a vol come frecce, gli augel.

Disfidano le nubi e il sol cocente,  
E vanno, e vanno per le vie del ciel.  
Lasciateli vagar per l'atmosfera  
Questi assetati di azzurro e di splendor;  
Seguono anch'essi un sogno, una  
chimera,  
E vanno, e vanno fra le nubi d'or.  
Che incalzi il vento e latrati la tempesta,  
Con l'ali aperte san tutto sfidar;  
La pioggia, i lampi, nulla mai li arresta,  
E vanno, e vanno sugli abissi e i mar.

the western heights, ring, bells!  
Look out, companions,  
our mothers watch us.  
Ring, bells! The world is gleaming  
with light and love.  
But our elders keep watch  
over bold lovers!  
Ring, bells!  
*Etc.*

### Scene Two

NEDDA  
What a fire in his glance!  
I lowered my eyes for fear  
that he read my secret thoughts.  
Oh, if he ever caught me,  
brute that he is! But enough of that.  
These are mere fearful dreams and folly.  
Oh, beautiful midsummer sun!  
And I, bursting with life, languid with  
desire,  
and yet not knowing what it is I long for!  
*(She looks up at the sky.)*  
Oh, what a flight of birds, what clamour!  
What do they seek? Where do they go?  
Who knows?...  
My mother, who foretold the future,  
understood their song and even so  
she sang to me as a child.  
Hui! How wildly they shout up there,  
launched on their flight like arrows!

They defy storm-clouds and burning sun,  
as they fly on and on through the heaven.  
Light-thirsty ones, avid for air and  
splendour,  
let them pursue their journey; they, too,  
follow a dream and a chimera,  
journeying on and on through clouds of  
gold.  
Let winds buffet and storms toss them,  
they challenge all with open wings;  
neither rain nor lightning daunts them,  
neither sea nor chasms, as they fly on and

Vanno laggiù verso un paese strano  
Che sognan forse e che cercano invan.  
Ma i boëmi del ciel seguon l'arcano  
Poter che li sospinge, e van, e van!

Sei là! Credea che te ne fossi andato.

TONIO  
È colpa del tuo canto.  
Affascinato io mi beava!

NEDDA  
Ah! ah! Quanta poesia!

TONIO  
Non rider, Nedda.

NEDDA  
Va, va all'osteria.

TONIO  
So ben che lo scemo contorto son io;  
Che desto soltanto lo scherno e l'orror.  
Eppure ha 'l pensiero un sogno, un desio,  
E un palpito il cor!  
Allor che sdegnosa mi passi d'accanto,  
Non sai tu che pianto mi sprema il dolor,  
Perché, mio malgrado, subito ho  
l'incanto,  
M'ha vinto l'amor!  
Oh, lasciami, lasciami or dirti...

NEDDA  
Che m'ami?  
Hai tempo a ridirmelo  
Stasera, se il brami  
Facendo le smorfie  
Colà sulla scena.

TONIO  
Non rider, Nedda.

on.  
They journey towards a strange land  
yonder, a land they've dreamt of, which  
they seek in vain...

Vagabonds of the sky, who obey only  
the secret force that drives them on and  
on.

You here! I thought you'd gone!

TONIO  
Only your singing is to blame.  
I listened enraptured.

NEDDA  
Ah, such a fine speech!

TONIO  
Don't laugh at me, Nedda...

NEDDA  
Off with you...off to the tavern.

TONIO  
I know well that I am the twisted  
half-wit,  
that I inspire only scorn and loathing.  
But even so, I too dream dreams; I too  
know in my heart the pulsing of desire.  
When you pass coldly by me, in disdain,  
you do not know what anguish grips me...  
For I have felt the sorcery, alas, and  
I am vanquished in your spell.  
Oh, let me speak and tell you...

NEDDA  
That you love me?  
You will have time to tell me that  
tonight, if you so wish,  
while you perform your tricks  
there on the stage.

TONIO  
Don't laugh at me, Nedda.

NEDDA  
Tal pena puoi risparmiare!

TONIO  
No, è qui che voglio dirtelo,  
E tu m'ascolterai,  
Che t'amo e ti desidero,  
E che tu mia sarai!

NEDDA  
Eh! Dite, mastro Tonio!  
La schiena oggi vi prude, o una tirata  
D'orecchi è necessaria  
Al vostro ardor?

TONIO  
Ti beffi? Sciagurata?  
Per la croce di Dio, bada che puoi  
Pagarla cara!

NEDDA  
Tu minacci? Vuoi  
Che vada a chiamar Canio?

TONIO  
Non prima ch'io ti baci.

NEDDA  
Oh, bada!

TONIO  
Oh, tosto sarai mia!

NEDDA  
*(afferra la frusta lasciata da Beppe e da  
un colpo infaccia a Tonio)*

Miserabile!

TONIO *(dà un urlo e retrocede)*  
Per la Vergin pia di mezz'agosto  
Nedda, lo giuro, me la pagherai!

NEDDA  
Aspide! Va. Ti sei svelato ormai!

NEDDA  
But now please spare yourself the  
trouble.

TONIO  
No, here and now I want to tell you,  
and you shall hear me say,  
that I adore you and desire you  
and that you will be mine!

NEDDA  
Eh! Tell me, Master Tonio!  
Have you an itching back, or must I  
pull your ears to cool  
your ardour?

TONIO  
You mock me? Wretched woman!  
By God's Cross, watch out or you'll  
pay dearly for it!

NEDDA  
You're threatening me?  
Shall I call Canio?

TONIO  
Not until I kiss you.

NEDDA  
Look out!

TONIO  
Oh, you will soon be mine!

NEDDA  
*(seizes Beppe's whip and lashes Tonio  
across the face.)*  
Wretch!

TONIO *(falling back with a scream)*  
By the Holy Virgin of the Assumption,  
Nedda, I swear, you'll pay for this!

NEDDA  
Snake that you are, go! Now that you  
have shown  
what you are! Tonio the half-wit! Your

Tonio lo scemo. Hai l'animo  
Siccome il corpo tuo difforme, lurido!  
(*Entra Silvio che chiama a bassa voce.*)

SILVIO  
Nedda!

NEDDA  
Silvio! A quest'ora che imprudenza.

SILVIO  
Ah, bah! Sapea ch'io non rischiavo nulla.  
Canio e Beppe da lunge alla taverna  
Ho scorto! Ma prudente  
Per la macchia a me nota qui ne venni.

NEDDA  
E ancora un poco in Tonio t'imbattevi.

SILVIO  
Oh! Tonio il gobbo!

NEDDA  
Lo scemo è da temersi.  
M'ama. Or qui mel disse, e nel bestiale  
Delirio suo, baci chiedendo,  
Ardiva correr su me.

SILVIO  
Per Dio!

NEDDA  
Ma con la frusta  
Del cane immondo la foga calmai.

SILVIO  
E fra quest'ansie in eterno vivrai;  
Nedda, Nedda,  
Decidi il mio destin,  
Nedda, Nedda rimani!  
Tu il sai, la festa ha fin  
E parte ognun domani.  
Nedda, Nedda!

soul is like your body, filthy and  
deformed!  
(*Enter Silvio, who calls softly.*)

SILVIO  
Nedda!

NEDDA  
Silvio! How rash at this hour!

SILVIO  
Bah! I knew I was risking nothing.  
I saw both Canio and Beppe far off  
at the tavern, and I came here cautiously  
through woods I know.

NEDDA  
A moment earlier and you'd have met  
Tonio!

SILVIO  
Oh, Tonio the half-wit!

NEDDA  
The half-wit is to be feared!  
He loves me - so he told me now - and in  
his  
bestial passion dared assault me,  
yelling for kisses.

SILVIO  
By God!

NEDDA  
But with the whip  
I curbed the fury of the filthy dog!

SILVIO  
Ah, you will live forever with this  
worry... Oh, Nedda, Nedda,  
resolve my fate, stay with me, Nedda,  
stay!

You know the holiday is ending  
and everyone will leave tomorrow.

Nedda, Nedda!

What will become of me and of my life

E quando tu di qui sarai partita  
Che addiverrà di me, della mia vita?

NEDDA  
Silvio!

SILVIO  
Nedda, Nedda, rispondimi.  
Se è ver che Canio non amasti mai,  
Se è vero che t'è in odio  
Il ramingare e il mestier che tu fai,  
Se l'immenso amor tuo una fola non è,  
Questa notte partiam! Fuggi, fuggi, con  
me.

NEDDA  
Non mi tentar! Vuoi tu perder la mia  
vita?  
Taci, Silvio, non più. È deliro, è follia!  
Io mi confido a te cui diedi il cor.  
Non abusar di me, del mio febbrile amor!  
Non mi tentar! Pietà di me!  
Non mi tentar! E poi chissà! meglio è  
partir.  
Sta il destin contro noi, è vano il nostro  
dir!  
Eppure dal mio cor strapparti non  
poss'io,  
Vivrò sol dell'amor ch'hai destato al cor  
mio!

SILVIO  
Ah! Nedda! fuggiam!

NEDDA  
Non mi tentar! Vuoi tu perder la vita  
mia?  
*ecc.*

SILVIO  
Nedda, rimani!  
Che mai sarà di me quando sarai partita?  
Riman! Nedda! Fuggiam! Deh vien!  
Ah! fuggi con me! Deh vien!

when you have gone away?

NEDDA  
Silvio!

SILVIO  
Nedda, Nedda, answer me.  
If it is true that you have never loved  
Canio,  
if, as you say, you loathe  
this wandering life and trade,  
and if your great love for me is not a  
myth, come, let us flee tonight! Come,  
flee with me!

NEDDA  
Oh, do not tempt me! would you ruin my  
life?  
Quiet, Silvio, quiet. This is madness!  
I put my trust in you, who have my  
heart...  
Do not abuse my ardent passion!  
Do not tempt me! Take pity on me!  
Do not tempt me! And then who knows?  
It's best to part.  
Fate is against us, our words are in vain!  
Yet from my heart I cannot tear you. I  
shall live  
only on the love which you awakened in  
my heart!

SILVIO  
Oh! Nedda, let us flee!

NEDDA  
Do not tempt me! Would you ruin my  
life?

SILVIO  
Nedda, stay!  
What will happen to me when you've  
gone? Stay! Nedda! Let's fly! Ah, come!  
Ah! Come with me! Ah, come!  
No! You love me no longer!

No, più non m'ami!

TONIO

T'ho colta, sguadrina!

NEDDA

Sì, t'amo, t'amo!

SILVIO

E parti domattina?

E allor perché, di', tu m'hai stregato

Se vuoi lasciarmi senza pietà?

Quel bacio tuo perché me l'hai dato

Fra spasmi ardenti di voluttà?

Se tu scordasti l'ore fugaci

Io non lo posso, e voglio ancor

Que' spasmi ardenti, que' caldi baci

Che tanta febbre m'han messo in cor!

NEDDA

Nulla scordai, sconvolta e turbata m'ha

Questo amor che nel guardo ti sfavilla.

Viver voglio a te avvinta, affascinata,

Una vita d'amor calma e tranquilla.

A te mi dono; su me solo impera.

Ed io ti prendo e m'abbandono intera.

NEDDA e SILVIO

Tutto scordiam.

NEDDA

Negli occhi mi guarda! mi guarda!

Baciami, baciami! Tutto scordiamo!

SILVIO

Verrai?

NEDDA

Sì. Baciami.

NEDDA e SILVIO

Sì, ti guardo e ti bacio;

t'amo, t'amo!

TONIO

Wench, I've caught you now!

NEDDA

Yes, I love you, I love you!

SILVIO

And you will leave tomorrow?

Why, if you must leave me without pity,

why then, sorceress, have you ensnared

me? Why then, that kiss of yours

in the abandon of your close embrace?

If you forget those fleeting hours,

I cannot do so: I desire still

that warm abandon and that flaming kiss

that kindled such a fire in my blood!

NEDDA

I have forgotten nothing: I have been

stirred and shaken by your burning love.

All I wish is to share a life of love with

you, bound to you ever in a sweet

enchantment. To you I give myself and

you I take; you alone rule me: I am

wholly yours.

NEDDA and SILVIO

Let us forget everything.

NEDDA

Look into my eyes! Look at me!

Kiss me, kiss me! Let us forget

everything!

SILVIO

You will come?

NEDDA

Yes. Kiss me.

NEDDA and SILVIO

Yes, I look at you, I kiss you,

I love you, I love you!

TONIO  
Cammina adagio e li sorprenderai.

SILVIO  
Ad alta notte laggiù mi terrò.  
Cauta discendi e mi ritroverai.

NEDDA  
A stanotte, e per sempre tua sarò!

CANIO  
Oh!

NEDDA  
Fuggi! Aiutalo, Signor!

CANIO  
*(fuori scena)*  
Vile, t'ascondi!

TONIO  
*(ridendo cinicamente)*  
Ah!...Ah!...

NEDDA  
Bravo! Bravo il mio Tonio!

TONIO  
Fo quello che posso!

NEDDA  
È quello che pensavo!

TONIO  
Ma di far assai meglio non dispero.

NEDDA  
Mi far schifo e ribrezzo.

TONIO  
Oh, non sai come  
Lieto ne son!

TONIO  
Walk softly and you'll surprise them.

SILVIO  
I'll be down there at midnight.  
Come cautiously and you will find me.

NEDDA  
Until tonight, and I'll be yours forever.

CANIO  
Oh!

NEDDA  
Run! Heaven help him!

CANIO  
*(off-stage)*  
You're hiding, coward!

TONIO  
*(laughing cynically)*  
Ha!...Ha!...

NEDDA  
Bravo! Bravo, Master Tonio!

TONIO  
I do what I can.

NEDDA  
That's as I thought!

TONIO  
But I have not lost hope of doing better.

NEDDA  
You fill me with disgust and loathing!

TONIO  
Oh, you don't know  
how glad that makes me!



CANIO

*(con rabbia)*

Derisione e scherno!

Nulla! Ei ben lo conosce quel sentier.

Fa lo stesso; poiché del drudo il nome

Or mi dirai.

NEDDA

Chi?

CANIO

*(furente)*

Tu, pel Padre Eterno!

*(cavando dalla cinta lo stiletto)*

E se in questo momento qui scannata

Non t'ho, già, gli è perché pria di lordarla

Nel tuo fetido sangue, o svergognata,

Codesta lama, io vo' il suo nome. Parla!

NEDDA

Vano è l'insulto. È muto il labbro mio.

CANIO

Il nome, il nome, non tardare, o donna!

NEDDA

Non lo dirò giammai.

CANIO

Per la Madonna!

BEPPE

Padron! Che fate! Per l'amor di Dio.

La gente esce di chiesa e allo spettacolo

Qui muove; andiamo, via, calmatevi!

CANIO

Lasciami, Beppe. Il nome, il nome!

BEPPE

Tonio,

Vieni a tenerlo. Andiamo, arriva il pubblico.

CANIO

*(raging)*

Scorn and derision!

Empty-handed! He knows that path well.

But no matter! For you yourself will tell

me now the scoundrel's name.

NEDDA

Who?

CANIO

*(furious)*

You, by the Almighty!

*(drawing a stiletto from his belt)*

And if I have not cut your throat already

at this moment, it's because I want his

name before this blade is fouled with

your stinking blood. Speak!

NEDDA

It is no use insulting me. My lips are

sealed.

CANIO

His name, his name! Don't waste time, woman!

NEDDA

I'll never tell you.

CANIO

By the Madonna!

BEPPE

Master! What are you doing? By God's

love, the villagers are leaving church and

coming to the show. Come, calm down!

CANIO

Let go, Beppe! His name! His name!

BEPPE

Tonio, come here and hold him. Hurry,

the public is arriving.

You'll do your explaining later. You

there, get going. Go and get dressed. You

Vi spiegherete. E voi di lì tiratevi,  
Andatevi a vestir. Sapete, Canio  
È violento, ma buono.

CANIO  
Infamia! Infamia!

TONIO  
Calmatevi, padrone. È meglio fingere;  
Il ganzo tornerà. Di me fidatevi.  
Io la sorveglio. Ora facciam la recita.  
Chissà ch'egli non venga allo spettacolo  
E si tradisca! Or via! Bisogna fingere  
Per riuscir.

BEPPE  
Andiamo, via, vestitevi,  
Padrone. E tu batti la cassa, Tonio.

CANIO  
Recitar! Mentre preso dal delirio  
Non so più quel che dico e quel che  
faccio!  
Eppur...è d'uopo...sforzati!  
Bah, se' tu forse un uom!  
Tu se' Pagliaccio!  
Vesti la giubba e la faccia infarina.  
La gente paga e rider vuole qua.  
E se Arlecchin t'invola Colombina,  
Ridi Pagliaccio, e ognun applaudirà!  
Tramuta in lazzi lo spasmo ed il pianto;  
In una smorfia il singhiozzo e il dolore...  
Ridi Pagliaccio, sul tuo amore infranto!  
Ridi del duol che t'avvelena il cor!

*Intermezzo*

know, Canio is hot-tempered but  
good-hearted.

CANIO  
Shameful! Shameful!

TONIO  
Be calm now, Master, it is better to  
dissemble. The lover will be back. Trust  
me, I'll keep an eye on her. Now for the  
show!  
Who knows, perhaps he'll come to see  
the play and so betray himself. To  
succeed you must dissemble.

BEPPE  
Come one, Master, hurry,  
you must dress. And you, Tonio, beat the  
drum.

CANIO  
Perform the play! While I am racked with  
grief, not knowing what I say or what I  
do!  
And yet..I must..ah, force myself to do it!  
Bah! You are not a man!  
You are Pagliaccio!  
Put on the costume, the powder and the  
paint: the people pay and want to laugh.  
And if Harlequin steals your Columbine,  
laugh, Pagliaccio, and all will applaud  
you!  
Change all your tears and anguish into  
clowning: and into a grimace your  
sobbing and your pain...  
Laugh, Pagliaccio, at your shattered love!  
Laugh at the sorrow that has rent your  
heart!

*Intermezzo*

## ATTO SECONDO

LE DONNE

Presto, affrettiamoci,  
Svelto, compare.  
Ché lo spettacolo  
Dee cominciare.  
Cerchiam di metterci  
Ben sul davanti.

TONIO

Si dà principio,  
Avanti, avanti!

GLI UOMINI

Veh, come corrono  
Le bricconcelle!  
Accomodatevi,  
Comari belle.  
O Dio che correre  
Per giunger tosto qua!

TONIO

Pigliate posto!

CORO

Cerchiamo posto!  
Ben sul davanti!  
Cerchiam di metterci  
Ben sul davanti,  
Ché lo spettacolo  
Dee cominciare.

UNA PARTE DEL CORO

Suvvia, spicciatevi,  
Incominciate.  
Perché tardate?  
Siam tutti là.

BEPPE

Che furia, diavolo!  
Prima pagate.  
Nedda, incassate.

## ACT TWO

WOMEN

Come on, friend,  
quick, keep moving,  
the show is starting  
at any minute.  
Let's try to sit  
right at the front.

TONIO

We're about to start!  
Your seats, everyone!

THE MEN

See how the ladies run,  
the little rascals!  
Fair friends,  
please be seated.  
Good heavens, what a crush  
to get in first.

TONIO

Take your places!

CHORUS

Let's find a place!  
Right at the front!  
Let's try to sit  
right at the front,  
for the show  
is about to begin.

PART OF THE CHORUS

On with the show!  
Come on, let's get started!  
Why the waiting?  
We're all here!

BEPPE

The devil, what a racket!  
You've got to pay first!  
Nedda, take the money.

**CORO**

Di qua! Di qua!  
Incominciate!  
Perché tardar!  
Suvvia questa commedia!  
Facciam rumore!

Diggià suonar ventitré ore!  
Allo spettacolo ognun anela! Ah!  
S'alza la tela!  
Silenzio. Olà.

**COMMEDIA**

Nedda (*Colombina*)- Beppe (*Arlecchino*)  
Canio (*Pagliaccio*)- Tonio (*Taddeo*)

**NEDDA**

(*Colombina*)  
Pagliaccio, mio marito,  
A tarda notte sol ritornerà.  
E quello scimunito di Taddeo  
Perché mai non è ancor qui?

**LA VOCE DI BEPPE**

(*Arlecchino*)  
Ah! Colombina, il tenero  
Fido Arlecchin  
È a te vicin!  
Di te chiamando,  
E sospirando, aspetta il poverin!  
La tua faccetta mostrami,  
Ch'io vo' bacciar  
Senza tardar  
La tua boccuccia.  
Amor mi cruccia e mi sta a tormentar!  
Ah! Colombina schiudimi  
Il finestrin,  
Che a te vicin  
Di te chiamando  
E sospirando è il povero Arlecchin!  
A te vicin è Arlecchin!

**CHORUS**

This way! This way!  
Start the show!  
Why the delay?  
Get on with the play!  
Let's make a row!

Eleven o'clock has struck!  
Everyone longs to see the show! Ah!  
The curtain's rising!  
Quiet! Hola!

**THE PLAY**

Nedda (*Columbine*)- Beppe (*Harlequin*)  
Canio (*Pagliaccio*)- Tonio (*Taddeo*)

**NEDDA**

(*Columbine*)  
My husband Pagliaccio  
will not be home till late.  
And whatever has become  
of that blockhead Taddeo?

**THE VOICE OF BEPPE**

(*Harlequin*)  
Oh! Columbine, your faithful  
and adoring Harlequin  
is near!  
Calling your name and  
sighing, the poor fellow awaits you!  
Show your fair face  
that I may kiss  
this instant  
your little mouth.  
Love is cruelly tormenting me!  
Oh, Columbine,  
open your window  
for me; your poor, patient  
Harlequin is waiting,  
sighing and calling your name!  
Harlequin is near to you!

NEDDA

*(Colombina)*

Di fare il segno convenuto appressa

L'istante ed Arlecchino aspetta!

TONIO

*(Taddeo)*

È dessa! Dei, come è bella!

*(Il pubblico ride.)*

Se alla rubella

Io disvelassi

L'amor mio che commuove sino i sassi!

Lungi è lo sposo,

Perché non oso?

Soli noi siamo

E senza alcun sospetto!

Orsù. Proviamo!

NEDDA

*(Colombina)*

*(volgendosi)*

Sei tu, bestia?

TONIO

*(Taddeo)*

Quell'io sono, sì!

NEDDA

*(Colombina)*

E Pagliaccio è partito?

TONIO

*(Taddeo)*

Egli partì!

NEDDA

*(Colombina)*

Che fai così impalato?

Il pollo hai tu comprato?

TONIO

*(Taddeo)*

Ecco, vergin divina!

Ed anzi eccoci entrambi ai piedi tuoi,

Poiché l'ora è suonata o Colombina,

NEDDA

*(Columbine)*

Harlequin is waiting, and the hour is near

for the agreed signal!

TONIO

*(Taddeo)*

She herself! Ye gods, how divine!

*(The public laughs.)*

If I should reveal

my love to this shrew,

this love mightier than mountains!

And why not dare?

Her husband is away!

And we are alone

and unsuspected!

Up, then! Let us try!

NEDDA

*(Columbine)*

*(turning)*

Is it you, you idiot?

TONIO

*(Taddeo)*

My very self.

NEDDA

*(Columbine)*

And Pagliaccio has gone?

TONIO

*(Taddeo)*

Gone!

NEDDA

*(Columbine)*

Why are you standing there transfixed?

Did you buy the chicken?

TONIO

*(Taddeo)*

Divine lady, here it is!

And here, indeed, we both lie at your

feet, for the hour has come,

Di svelarti il mio cor. Di', udirmi vuoi?  
Dal dì...

NEDDA

*(Colombina)*

Quanto spendesti dal trattore?

TONIO

*(Taddeo)*

Uno e cinquanta. Da quel dì il mio core...

NEDDA

*(Colombina)*

Non seccarmi, Taddeo!

TONIO

*(Taddeo)*

So che sei pura

E casta al par di neve!

E ben che dura ti mostri,

Ad obbliarti non riesco!

BEPPE

*(Arlecchino)*

Va a pigliar il fresco!

TONIO

Numi! S'aman! M'arrendo ai detti tuoi.

Vi benedico! Là, veglio su voi!

NEDDA

*(Colombina)*

Arlecchin!

BEPPE

*(Arlecchino)*

Colombina! Alfin s'arrenda

Ai nostri prieghi amor!

NEDDA

*(Colombina)*

Facciam merenda.

Guarda, amor mio, che splendida

O Columbine, to disclose my whole heart  
to you. Say, will you listen? From the  
day...

NEDDA

*(Columbine)*

How much did you pay the inn-keeper?

TONIO

*(Taddeo)*

One and a half. From that day my heart...

NEDDA

*(Columbine)*

Stop bothering me, Taddeo!

TONIO

*(Taddeo)*

I know that you are chaste

and pure as whitest snow!

And harsh as you are towards me,

I cannot forget you!

BEPPE

*(Harlequin)*

*Go outside and cool off!*

TONIO

*(Taddeo)*

Heavens! They are in love! I yield to  
your orders, and bless you! Now, I'll keep  
watch for you!

NEDDA

*(Columbine)*

Harlequin!

BEPPE

*(Harlequin)*

Columbine! Love at long last

surrenders to our prayers!

NEDDA

*(Columbine)*

Let's have a little supper.

See, my love, what a splendid

Cenetta preparai!

BEPPE

*(Arlecchino)*

Guarda, amor mio, che nettare  
Divino t'apportai!

INSIEME

L'amor ama gli effluvi  
Del vin, della cucina!

BEPPE

*(Arlecchino)*

Mia ghiotta Colombina!

NEDDA

*(Colombina)*

Amabile beone!

BEPPE

*(Arlecchino)*

*(prendendo un'ampolletta)*

Prendi questo narcotico,  
Dallo a Pagliaccio pria che s'addormenti,  
E poi fuggiam insiem.

NEDDA

*(Colombina)*

Sì, porgi.

TONIO

*(Taddeo)*

Attenti!

Pagliaccio è là tutto stravolto, ed armi  
Cerca! Ei sa tutto. Io corro a barricarmi!

NEDDA

*(Colombina)*

*(ad Arlecchino)*

Via!

BEPPE

*(Arlecchino)*

Versa il filtro nella tazza sua.  
*(Entra Canio vestito in costume da*

repast I've made for you!

BEPPE

*(Harlequin)*

See, my love, what a heavenly  
nectar I've brought you!

TOGETHER

True love adores  
the joys of food and wine!

BEPPE

*(Harlequin)*

My greedy Columbine!

NEDDA

*(Columbine)*

Beloved drunkard!

BEPPE

*(Harlequin)*

*(taking out a phial)*

Take this drug  
and give it to Pagliaccio before he goes  
to sleep, and then we'll run off together.

NEDDA

*(Columbine)*

Yes, let me have it.

TONIO

*(Taddeo)*

Look out!

Pagliaccio's here, raging like a madman,  
seeking arms. He knows all. I'll barricade  
myself!

NEDDA

*(Columbine)*

*(to Harlequin)*

Flee!

BEPPE

*(Harlequin)*

*(climbing through the window)*  
Pour the filter into his cup.

*Pagliaccio.)*

NEDDA

*(Colombina)*

A stanotte, e per sempre io sarò tua.

CANIO

*(Pagliaccio)*

(Nome di Dio! Quelle stesse parole!  
Coraggio!) Un uomo era con te.

NEDDA

*(Colombina)*

Che fole!

Sei briaco?

CANIO

*(Pagliaccio)*

Briaco, sì, da un'ora!

NEDDA

*(Colombina)*

Tornasti presto.

CANIO

*(Pagliaccio)*

*(con intenzione)*

Ma in tempo! T'accora,

Dolce sposina?

*(riprendendo la commedia)*

Ah, sola io ti credea

E due posti son là.

NEDDA

*(Colombina)*

Con me sedea Taddeo che là si chiuse

Per paura.

Orsù, parla!

TONIO

*(Taddeo)*

Credetela. Essa è pura!

E aborre dal mentir quel labbro pio!

*(Il pubblico ride forte.)*

*(Enter Canio, dressed as Pagliaccio.)*

NEDDA

*(Columbine)*

Till tonight, and I shall be yours forever!

CANIO

*(Pagliaccio)*

(In God's name! The very words!  
Courage!) A man was here with you.

NEDDA

*(Columbine)*

What nonsense!

Are you drunk?

CANIO

*(Pagliaccio)*

Drunk, yes, for an hour!

NEDDA

*(Columbine)*

You are home early.

CANIO

*(Pagliaccio)*

*(significantly)*

But in time! Does that  
distress you, sweet wife?

*(resuming the play)*

Ah, I thought you were alone...

But I see two places.

NEDDA

*(Columbine)*

Taddeo was with me, and scampered off  
for fear.

You, there, speak up!

TONIO

*(Taddeo)*

Believe her! She is pure!

Her pious lips abhor all falsehood!

*(Spectators laugh loudly.)*



CANIO  
*(rabbiosamente al pubblico)*  
Per la morte!  
*(poi a Nedda)*  
Smettiamo! Ho dritto anch'io  
D'agir come ogni altr'uomo. Il nome  
suo!

NEDDA  
*(fredda e sorridente)*  
Di chi?

CANIO  
Vo il nome dell'amante tuo,  
Del drudo infame a cui ti desti in braccio,  
O turpe donna!

NEDDA  
*(sempre recitando la commedia)*  
Pagliaccio! Pagliaccio!

CANIO  
No, Pagliaccio non son; se il viso è  
pallido  
È di vergogna e smania di vendetta!  
L'uom riprende i suoi dritti, e il cor  
Che sanguina vuol sangue a lavar l'onta,  
O maledetta! No, Pagliaccio non son!  
Son quei che stolido ti raccolse  
Orfanella in su la via  
Quasi morta di fame, e un nome offriati  
Ed un amor ch'era febbre e follia!

DONNE  
Comare, mi fa piangere!  
Par vera questa scena!

UOMINI  
Zitte laggiù!  
Che diamine!

CANIO  
*(furiously to the public)*  
The devil take you!  
*(then to Nedda)*  
This is enough. I have the right to act  
like every other man! His name!

NEDDA  
*(cold and smiling)*  
Whose?

CANIO  
I want your lover's name.  
Name me the villain to whom you gave  
yourself, base harlot!

NEDDA  
*(still acting her part)*  
Pagliaccio! Pagliaccio!

CANIO  
No, I am not Pagliaccio! Although my  
face is white, that is for shame and for the  
lust for vengeance! The man reclaims his  
right, the heart that bleeds wants blood to  
wash away the shame, damned woman!  
No, I am not Pagliaccio! I am he, I am  
that fool who found you, a starving  
orphan of the street, and took you in, and  
offered you a name, and the fever and the  
folly of his love!

WOMEN  
Friend, it makes me weep,  
so true the play appears!

MEN  
Keep quiet there!  
The devil take you!

SILVIO  
*(to himself)*  
I can hardly contain myself!

SILVIO

*(fra sé)*

Io mi ritengo appena!

CANIO

Sperai, tanto il delirio

Accecato m'aveva,

Se non amor, pietà, mercè!

Ed ogni sacrificio

Al cor, lieto, imponeva,

E fidente credeva

Più che in Dio stesso, in te!

Ma il vizio alberga sol

Nell'alma tua negletta:

Tu viscere non hai...

Sol legge è 'l senso a te;

Va, non merti il mio duol,

O meretrice abietta,

Vo' nello sprezzo mio

Schiacciarti sotto i piè!

LA FOLLA

Bravo!

NEDDA

*(fredda ma seria)*

Ebben, se mi giudichi

Di te indegna, mi scaccia in questo istante.

CANIO

*(sogghignando)*

Ah, ah! Di meglio chiedere

Non dêi che correr tosto al caro amante.

Sei furba! No, per Dio, tu resterai

E 'l nome del tuo ganzo mi dirai.

NEDDA

*(cercando di riprendere la commedia)*

Suvvia, così terribile

Davver non ti credea!

Qui nulla v'ha di tragico.

Vieni a dirgli, o Taddeo,

Che l'uom seduto or dianzi a me vicino

Era il pauroso ed innocuo Arlecchino!

CANIO

So blinded was I by my passion,  
that I had hoped - if not for love -  
at least for merciful compassion!

And gladly every sacrifice

I placed upon my heart,

and trustful, I believed in you

more than in God Himself!

But only evil dwells

in your abandoned soul:

yes, you are heartless and you know

no law but of your senses.

Go, you do not deserve my grief,

woman without shame!

In my disgust I will

crush you beneath my feet!

THE CROWD

Bravo!

NEDDA

*(cold but serious)*

Well, then, if you so judge me

unworthy of you, drive me out forthwith!

CANIO

*(with derision)*

Ah, ha! You could ask for nothing better  
than to run off to your paramour. You are  
cunning! But no, by God, you'll stay  
and tell me now your lover's name!

NEDDA

*(trying to resume the play)*

Now, there, get going. Truly I never  
thought you could be so terrible.

There is no tragic business here.

Taddeo, come now and tell him

that the man sitting with me here a while  
ago

was our own timorous and harmless

Harlequin!

CANIO

*(wild with rage)*

<p>CANIO <i>(terribile)</i> Ah! Tu mi sfidi! E ancor non l'hai capita Ch'io non ti cedo? Il nome, o la tua vita! Il nome!</p> <p>NEDDA Ah! No, per mia madre! indegna esser poss'io, Quello che vuoi, ma vil non son, per Dio!</p> <p>BEPPE Bisogna uscire, Tonio!</p> <p>TONIO Taci, sciocco!</p> <p>NEDDA Di quel tuo sdegno è l'amor mio più forte. Non parlerò. No, a costo della morte!</p> <p>CANIO <i>(urlando afferra un coltello)</i> Il nome! Il nome!</p> <p>NEDDA No!</p> <p>SILVIO Santo diavolo! Fa davvero...</p> <p>BEPPE e LA FOLLA Che fai?!</p> <p>CANIO A te!</p> <p>NEDDA Ah!</p> <p>CANIO A te!</p>	<p>Ah! You defy me still! And still don't understand that I'll not yield? His name or your life! His name!</p> <p>NEDDA Ah! No, by my mother! I may be unworthy, all you will, but, by God, I am no coward!</p> <p>BEPPE We must go!</p> <p>TONIO Silence, fool!</p> <p>NEDDA My love is stronger than your raging! I will not speak! Not if it cost my life!</p> <p>CANIO <i>(shrieking as he seizes a knife)</i> His name! His name!</p> <p>NEDDA No!</p> <p>SILVIO By the devil, he means it...</p> <p>BEPPE and THE CROWD What are you doing?</p> <p>CANIO This for you!</p> <p>NEDDA Ah!</p> <p>CANIO And this!</p> <p>BEPPE and THE CROWD Stop!</p>
---	---

BEPPE e LA FOLLA  
Ferma!

CANIO  
Di morte negli spasimi  
Lo dirai!

NEDDA  
Soccorso...Silvio!

SILVIO  
*(arrivando in scena)*  
Nedda!

CANIO  
Ah! Sei tu! Ben venga!

LA FOLLA  
Gesummaria!

**La commedia è finita!**

CANIO  
In your death spasm  
you'll tell me!

NEDDA  
Help!...Silvio!

SILVIO  
*(rushing onto the inner stage)*  
Nedda!

CANIO  
Ah, then! It's you! Welcome!

THE CROWD  
Jesus and Mary!

**The comedy is ended!**

# PRODUZIONE

---

## DIRETTORE



Daniele Fabbrini inizia a suonare il clarinetto all'età di 9 anni. Studia presso l'Istituto "R.Franci" di Siena sotto la guida del prof. F.Bernabei. Si diploma presso il Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze nel 1984.

Suona per alcuni anni come Clarinetto solista nell'Orchestra dell'Istituto Comunale "R.Franci" di Siena diretta dal M° F.Bernabei e in piccole formazioni Orchestrali da Camera, in Quartetti e Quintetti di fiati. (Blue Clarinet e Arcadia

Clarinet Choir di Abbadia S.Salvatore). Suona nell'Orchestra di fiati diretta dal M<sup>^</sup> Dale Clevenger (Chicago Symphony Orchestra) nel corso del Festival "Santa Fiora in Musica" nell'anno 2006 e nel gruppo di fiati del Jazzista Nico Gori, nell'anno 2007. Suona dal 2004 come primo clarinetto solista nell'Arcadia Wind Orchestra, vincitrice nel 2010 del Concorso Internazionale "La Bacchetta d'Oro" di Fiuggi (RM). Negli anni 2010 e 2011 suona come primo clarinetto nell' "Orchestra R.Franci" di Siena, diretta dal M<sup>^</sup> Michele Manganeli. Studia e si perfeziona presso l'Istituto Superiore "R.Franci" di Siena con il M<sup>^</sup> Simone Valacchi e con il M<sup>^</sup> Matteo Fossi, si laurea nel 2012 in Discipline Musicali ad indirizzo interpretativo – compositivo (Clarinetto) e nel 2016 in Musica da Camera con il massimo dei voti e la lode. Fa parte dal 2009 del Quintetto musicale da camera "Arcadia Clarinet Ensemble", con il quale suona e sperimenta vari generi musicali e compositivi, e del Trio Reinecke.

Ha suonato nell'estate 2011 come primo clarinetto nell'Orchestra Poliziana per la realizzazione del tradizionale Bruscello e nel 2020 come primo clarinetto nell'Orchestra del Cantiere di Montepulciano. Ha partecipato in qualità di solista in vari Festival musicali. È stato direttore Artistico del Festival "Amiata Jazz" di Abbadia S.S. nell'anno 2002. Dirige dal 1999 la Corale "P.C.Vestri" di Santa Fiora (Gr) con la quale ha eseguito concerti e messe solenni nelle più importanti basiliche d'Italia. Dirige dal 2000 la Filarmonica "G.Pozzi" di Santa Fiora (Gr), con la quale

ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale. Insegna Ed.Musicale nelle Scuole Medie dall'anno 1985.

---

## REGISTA



Miriam Magnani nasce a Grosseto nel 1979. Proveniente da una famiglia appassionata di musica, all'età di 11 anni inizia a prendere lezioni di pianoforte, pratica che la impegnerà per circa 2 anni. Abbandonata per qualche tempo questa passione per poter conseguire gli studi liceali e universitari, nel 2010 entra a far parte della sezione soprani della Corale Padre Corrado Vestri di Santa Fiora e poco dopo dell'Arcadia Vocal Choir di Abbadia San Salvatore , rivestendo talvolta anche il ruolo di solista. Proprio con la Corale Padre Corrado Vestri, in occasione di "Bentornato Rugantino" diretto dal maestro Daniele Fabbrini, con l'interpretazione di Clementina in "Aggiungi un posto a tavola", Miriam rimane affascinata dalla recitazione. Da lì la passione per il teatro l'ha portata a partecipare a laboratori teatrali organizzati dall'Unione Coop Amiata in collaborazione con l'insegnante,attrice e regista Maria Teresa Delogu. Fondatrice del gruppo teatrale "Attori per caso" di Bagnore, porta in scena nel teatro Camilleri di Santa Fiora e in altri luoghi nelle vicinanze alcune commedie divertenti, scritte da lei stessa, curandone la regia . Non ha mai abbandonato però parallelamente la passione per il canto, accostandosi a lezioni del "bel canto" con le insegnanti Silvia Cerquaglia e Michela Paradisi e continuando a cantare nella Corale di Santa Fiora e nell'Arcadia Choir di Abbadia San Salvatore. Ha partecipato con la Corale Vestri ne "La Traviata" di G.Verdi, messa in scena nel 2018, in collaborazione con la filarmonica G. Pozzi di Santa Fiora, interpretando il ruolo di Flora Bervoix. Nel 2021 ha preso parte alla produzione della filarmonica e della corale di Santa Fiora di "Cavalleria Rusticana" nel ruolo di Lola e in veste di regista.

---

## FILARMONICA GIOBERTO POZZI



Le prime tracce storiche di una formazione musicale a Santa Fiora si hanno nel 1836 quando era già presente nella cittadina di montagna “un’Accademia Filarmónica composta da 26 individui”, come attesta uno scritto di Girolamo Toschi. La titolazione, **“Filarmónica comunale Gioberto Pozzi”** ha voluto essere un omaggio all’ultimo Maestro Direttore, Gioberto Pozzi, che diresse la banda fino agli anni ’50.

Dal 2000 la filarmónica è diretta dal maestro Daniele Fabbrini e il primo step nella formazione musicale che la Filarmónica cura e gestisce da quasi 10 anni è il progetto “Saràbanda” che dà la possibilità di introdurre alla musica ed allo studio degli strumenti a fiato gli studenti della scuola dell’obbligo dalla terza elementare alla terza media, senza alcun costo per le famiglie. Il progetto, abbinato ai corsi della scuola di musica, ha reso possibile l’ampliamento del proprio organico, riuscendo a formare anche una banda giovanile di 25 elementi, la Junior Band. Un appuntamento ormai da alcuni anni diventato “classico” è lo spettacolo allestito in occasione dei festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, dove la Filarmónica offre la possibilità al pubblico di assistere a degli eventi curati nei minimi dettagli per dare “emozioni”, da *Filarmóniciack*, *Pierino e il lupo*, passando per *la banda in marcia* fino ad arrivare a *Traviata* del 2018, lo spettacolo del 2019 *AmericA* e nel 2021 *Cavalleria Rusticana*.

---

## CORALE PADRE CORRADO VESTRI



**Corale Padre Corrado Vestri** è stata fondata da Padre Corrado Vestri a Santa Fiora intorno agli anni '50, con impostazione prevalentemente liturgica e di carattere sacro. Ha proseguito successivamente la sua attività negli anni '70 e '80, rinnovando notevolmente l'organico e ampliando il suo repertorio per cimentarsi in brani di carattere sia sacro che popolare e operistico. Ha cantato messe solenni presso le cattedrali più importanti e suggestive d'Italia: dalla Basilica Superiore di Assisi al Duomo di Loreto, da Santa Croce in Firenze a San Pietro in Vaticano, alla Basilica de La Verna, al Duomo di Orvieto, a San Gimignano a Santa Maria degli Angeli, sempre ad Assisi. Ha partecipato inoltre a tutte le iniziative Corali religiose della sua Diocesi, a rassegne di carattere sacro e popolare e ha tenuto concerti nelle più importanti piazze e chiese della Toscana. Nel corso degli anni ha fatto e fa tuttora parte del programma musicale estivo del Festival "Santa Fiora in Musica", esibendosi in Concerti di vario genere. Attualmente conta su un organico di circa 40 Coristi ed ha realizzato alcuni importanti progetti musicali dedicati agli Spiritual e ai Gospel, all'Opera Classica. Nel 2009 si è dedicata alla realizzazione di una commedia musicale tratta dalle opere di Garinei e Giovannini, dal titolo "Bentornato ... Rugantino!!!" e nel 2010 ha proposto una selezione dei brani più importanti e famosi del panorama operistico italiano nel concerto dal titolo "Tutti all'Opera!!!". Nel 2018-2019, in collaborazione con la Filarmonica "Gioberto Pozzi" di Santa Fiora, ha messo in scena l'Opera Lirica "La Traviata" di G.Verdi, riscuotendo un grande successo di pubblico con tre repliche, e "Cavalleria Rusticana" di P.Mascagni.